

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BDI
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00377872
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	S236

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC	demoetnoantropologico
CTG - Categoria	MUSICA STRUMENTALE
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	Concerto di campane Avegno 2001
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	bene complesso
OGD - DENOMINAZIONE	
OGDT - Tipo	attuale
OGDN - Denominazione	Concerto di campane
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	scheda di insieme
OGM - Modalità di individuazione	documentazioni audio-visive

RD - REDAZIONE

RDM - Modalità di redazione	archivio
-----------------------------	----------

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	Correlazione di contesto
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	chiesa parrocchiale
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0700111005

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di rilevamento
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Liguria
PRVP - Provincia	GE

PRVC - Comune	Avegno
PRE - Diocesi	Genova
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCL - Luogo	Chiesa di San Pietro apostolo
PRM - Rilevamento/contesto	rilevamento nel contesto
DR - DATI DI RILEVAMENTO	
DRV	Balma, Mauro
DRT - Denominazione della ricerca	Ricerca sul patrimonio campanario ligure
DRL - Rilevatore	Balma, Mauro
DRD - Data del rilevamento	02/12/2001
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	2
GEL - Tipo di localizzazione	luogo di rilevamento
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	9.163995
GECY - Coordinata y	44.389034
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento approssimato
CA - OCCASIONE	
CAR - Occasione religiosa	si
CAO - OCCASIONI	
CAOO - Altra occasione	Messa e inaugurazione del concerto portato a 12 campane
RC - RICORRENZA	
RCP - Ricorrenza bene	no
CU - COMUNICAZIONE	
CUS - MUSICALE STRUMENTALE	
CUSS - Strumenti musicali solisti	concerto di campane
CUSD - Modalità esecutiva	monodia strumentale
	#A tastiera#. Si tratta di una tecnica relativamente recente, resasi necessaria per suonare concerti con più di 6 campane. Tale sistema è stato poi applicato anche ai concerti da 4, 5 e 6, per i quali non era stato concepito. La tastiera è formata da un'intelaiatura di ferro e da un numero di grandi tasti di legno, o in ferro, che corrisponde al numero di campane presenti. Premendo un tasto si aziona il battaglio della campana corrispondente. Prima di suonare ogni campana mobile viene inclinata con la "bocca" verso l'esterno in modo che la distanza fra il battaglio e il labbro della campana dove esso va a rintoccare sia minore di quella normale. In tal modo sarà necessario applicare meno forza su ogni tasto affinché il battaglio vada a colpire le pareti interne.

Il battaglio di ogni campana è collegato ad una catena, collegata al muro e parallela al pavimento della cella campanaria. Su questa catena se ne inserisce un'altra perpendicolare ad essa e collegata al tasto da percuotere tramite ganci regolabili. I pestelli sono il segno distintivo dell'arte campanaria ligure poiché solo in Liguria, per percuotere i tasti della tastiera, i campanari utilizzano dei pestelli in legno. La parte inferiore è rivestita in gomma dura in modo da attutire il colpo e da non danneggiare pestello e tasto. Essi sono il vero e proprio segno "distintivo" del campanaro ligure che suona a tastiera, sono pochissimi i campanari liguri che percuotono la tastiera a mani nude. Altra prerogativa esclusivamente ligure riguardo alla tastiera è quella di avere due modi per disporre l'ordine delle campane rispetto ai tasti. Nel Genovesato si tende ad avere i bassi sulla destra: l'ordine dei suoni è quindi rovesciato rispetto a quello dei normali strumenti a tastiera. Nel Levante invece i bassi sono a sinistra.

DA - DATI ANALITICI

I campanari Felice Dellepiane, Virgilio Capurro, Gianni Parodi, Angelo Ferrari, Riccardo Frio, Giorgio Costa, Matteo Soro e Michele Mantero, suonano il concerto di campane della chiesa di San Pietro Apostolo ad Avegno, in provincia di Genova, in occasione dell'inaugurazione del nuovo concerto portato a dodici campane, ma originariamente composto da sei. Il concerto è composto da quattro campane grandi a #battaglio cadente# e otto piccole #fisse# e le dodici campane sono intonate sulla scala di re maggiore. Rispettivamente le campane sono intonate in "re3", "mi3", "fa#3", "sol3", "la3", "si3", "do4", "do#4", "re4", "mi4", "fa#4" e "sol4" (nello specifico sono contenute in un intervallo di undicesima comprendente l'alterazione della settima minore). Il concerto viene suonato con la tecnica #a tastiera# con i #pestelli#. I campanari eseguono diciassette brani, alternandosi nell'esecuzione, sette prima della messa e undici dopo la messa. Il primo brano eseguito è la canzone "Marina". Viene eseguita da Felice Dellepiane che propone prima il tema delle strofe della canzone a cui segue il tema del ritornello che ripete per due volte. Il secondo brano, eseguito da Virgilio Capurro, è senza indicazione di titolo (00:02:14). Dal carattere vivace e festoso, il brano presenta due temi che vengono eseguiti secondo il seguente schema A - B - A - B - coda. Gianni Parodi esegue il terzo brano senza indicazione di titolo (00:05:36), preceduto da una breve sequenza melodica; durante la sua esibizione, ripropone integralmente la melodia del brano per due volte. Il quarto brano, "Fantasia americana" (00:07:27), anch'esso eseguito da Gianni Parodi, è la riduzione per concerto di campane di un valzer composto da un certo M. Parti; il brano è chiaramente nato come musica per le danze da sala, diffondendosi principalmente nelle balere, particolarmente popolari negli anni Ottanta e Novanta del Novecento. Il campanaro espone il primo tema per due volte, poi il secondo tema composto da un motivo melodico terzinato e infine conclude con il terzo tema del brano composto da bicordi. Il quinto brano al minuto 00:10:05 è una mazurca eseguita e composta da Angelo Ferrari, nello specifico Mauro Balma la identifica come mazurca n.2. Sul ritmo della mazurca, dopo una breve introduzione, il brano espone il primo tema in tempo binario e dal ritmo puntato. Segue il secondo tema, anch'esso in tempo binario e dal ritmo puntato, e il brano si conclude tornando all'esposizione del primo tema. Il brano successivo (00:12:37) è la riduzione per campane della canzone a tema religioso "Ave Maria zeneize" e viene eseguita da Angelo Ferrari. Conosciuta anche come "Stella Maris", è una canzone su tema religioso scritta da Piero Bozzo in lingua genovese e musicata nel 1964 da Agostino Dodero; in pochi

DES - Descrizione

anni la canzone ebbe un successo mondiale, venendo anche tradotta in diverse lingue. Il campanaro ne propone una riduzione per concerto di campane nella quale espone l'intera melodia della canzone rispecchiando la struttura del brano originale; viene esclusa solo la parte introduttiva presente nella versione originale. Angelo Ferrari esegue un ultimo brano da lui composto, un valzer, identificato da Mauro Balma come il valzer n.6. Il brano (00:15:49) dal ritmo di valzer è organizzato nella seguente struttura: A x2 - ponte - B x2 - A. Dopo quest'ultimo brano eseguito da Angelo Ferrari il concerto di campane si interrompe per l'inizio della messa. Subito dopo la messa, il primo campanaro a suonare è Riccardo Frio che esegue una suonata con #campana a concerto# e tre suonate senza indicazione di titolo. Durante la suonata con #campana a concerto#, che inizia al minuto 00:18:09, si alternano il rintocco della campana maggiore e motivi melodici dal ritmo puntato. Nelle suonate con #campana a concerto# viene messa in movimento la campana grossa mentre le altre campane vengono suonate da ferme. Le suonate con #campana a concerto#, in dialetto #a duggiu# dette anche #a bicchiere# (in questo caso si indica la messa in movimento non necessariamente della campana più grossa), #in piedi# o #ducale# (termine introdotto con l'elettrificazione), vengono usate principalmente nelle occasioni solenni e sono un esempio di tecnica esecutiva mista (BIBR: BRIGNOLE & MARINELLI, n.d.). Il brano successivo (00:20:57) eseguito da Riccardo Frio presenta un tema vivace in tempo binario ed è strutturato nel seguente modo: A - B - C - A. Il nono brano, come il precedente, si distingue per il carattere vivace. Presenta un ritmo puntato ed è strutturato nel seguente modo: A - B - C - A - coda. Lo stesso avviene per il decimo brano (00:23:03) dal ritmo puntato e con la seguente struttura: A x2 - B - C - A. A seguire, Giorgio Costa esegue il brano "La Cesarina" (00:26:33). Il brano "La Cesarina" è una mazurca composta da Cesare Pezzolo e solitamente eseguita all'organetto. Il campanaro ne esegue una riduzione per campane rispecchiando la struttura originale del brano. Una breve sequenza melodica introduce all'esecuzione musicale del campanaro Matteo Soro che esegue due brani "Nuvoletta" e "Bianco Padre". Il dodicesimo brano (00:29:13) o meglio "Nuvoletta" è una mazurca composta dal fisarmonicista Roberto Giraldi (in arte Castellina) e dal sassofonista Giovanni Pasi. Il brano, lanciato sul mercato discografico nel 2000, fa parte del repertorio del duo, conosciuto come Castellina-Pasi, e dell'omonima orchestra da ballo liscio fondata dai due musicisti. Il brano successivo, "Bianco Padre" (00:32:55), è un inno cattolico scritto da Mario Ruccione nei primi anni del secondo dopoguerra. Il campanaro, dopo una breve introduzione, esegue il brano che si compone di due motivi melodici che il campanaro ripete per quattro volte seguiti da un'ultima ripetizione del primo tema a chiusura del brano. Seguono tre brani eseguiti dal campanaro Michele Mantero. Il primo brano che esegue il campanaro (00:35:56) è una tarantella composta da un altro campanaro ligure Giovanni Battista Bavestrello detto "Bacci". Il brano, eseguito con un andamento moderato, contrariamente alle esecuzioni più vivaci tipiche di altri campanari, è introdotto da una sezione iniziale; è probabile che questa sia una composizione separata di cui non si conosce il titolo (da 00:35:56 a 00:37:33). Dopo questa sezione iniziale viene eseguita la tarantella di "Bacci" (00:37:33). La tarantella è strutturata intorno a tre temi e il campanaro la esegue ripercorrendo il seguente schema: A - B - C x2 - A - B - C. Il secondo brano eseguito da Mantero è l'inno cattolico di tradizione popolare "Noi vogliam Dio" (00:41:08) composto dal parroco di Sorigny François-Xavier Moreau in occasione

di un suo pellegrinaggio nel 1882 da Turenna a Lourdes. Il campanaro ne esegue una riduzione per campane nel quale propone la melodia principale del canto. Il terzo brano eseguito da Mantero è la riduzione per campane del trallalero genovese "O Baccin vattène a cà" (00:42:35). Il brano dal carattere vivace e dal ritmo terzinato, alterna tre sezioni caratterizzate ciascuna da temi o motivi melodici che il campanaro esegue secondo il seguente schema: intro - A x2 - B - C x2 - A - B - C x2. Al termine del concerto di campane, Virgilio Capurro, uno dei campanari più esperti del gruppo, torna ad esibirsi nell'ultimo brano (00:45:16), di cui il titolo rimane sconosciuto. Durante l'esecuzione, Capurro sembra esitare, alternando due temi e accennando a un terzo, prima di concludere con un tema vivace dal ritmo terzinato. La registrazione del concerto, effettuata da Mauro Balma il 4 giugno 1995, riveste un'importanza preziosa come testimonianza delle abilità esecutive di otto campanari fra i più attivi nella regione del Levante ligure.

DRE - Elementi strutturali

Esecuzione composta da diciassette brani o suonate (con più esecutori)

NSC - Notizie storico-critiche

Tra i sistemi di suono delle campane in Italia si trova il #sistema ligure#. Fino alla fine del XVIII sec. i complessi campanari liguri erano costituiti da 3 campane ma nelle città, nelle chiese più grandi e nelle Cattedrali si potevano contare fino a 5-7 campane. La tendenza generalizzata nel tempo è stata quella di aumentare il numero di campane, non solo nelle Cattedrali ma anche nelle Chiese di più piccole dimensioni. La tradizione campanaria ligure privilegia l'esecuzione di melodie a campane ferme, o #a carillon# (termine quest'ultimo utilizzato però impropriamente poiché in genere indica le batterie di decine di campane semitonate diffuse principalmente in Paesi Bassi, Stati Uniti, Belgio, Francia e Germania). Altro spazio importante è riservato alle cosiddette #tecniche miste#, ossia quelle che prevedono l'uso di una o due campane in movimento contemporaneamente al suono delle altre ferme. L'uso delle sole campane a distesa o a bicchiere senza accompagnamento musicale delle altre suonate da ferme è da associarsi, prevalentemente, per richiami e funzioni funebri, pur con alcune eccezioni. Ancora fino agli anni '50 del Novecento si suonava principalmente con il metodo #a corde altrimenti detto #a cordette# (in uso ancora oggi), dato che il numero dei bronzi si fermava in media a 5. L'aumento del numero delle campane portò all'introduzione anche della tastiera e poi, a partire dagli anni '70, dell'elettrificazione. In generale le campane ferme vengono azionate principalmente in tre modi: #a cordette#, #a tastiera# (con i pestelli) o agendo manualmente sui battagli. I Concerti a 5 campane rappresentavano buona parte dei concerti liguri fino agli anni '50-'60, soprattutto nei piccoli paesi. Sono tutt'oggi molto diffusi e si suonano ancora #a cordette# concerti fino a 6 campane. La maggior parte è intonata in scala maggiore, alcuni in scala minore. Il repertorio campanario ligure è costituito principalmente da: segnali, suonate #alla romana#, #baudette# e simili, suonate antiche, suonate recenti, lodi religiose e simili, canzoni e canti profani, brani patriottici, ballabili, brani tratti dal repertorio colto.

AT - ATTORE INDIVIDUALE

ATT - ATTORE

ATTI - Ruolo

Esecutore

ATTZ - Nazionalità

Italiana

ATTN - Nome

Dellepiane, Felice

ATTS - Sesso

M

AT - ATTORE INDIVIDUALE**ATT - ATTORE**

ATTI - Ruolo	Esecutore
ATTZ - Nazionalità	Italiana
ATTN - Nome	Capurro, Virgilio
ATTS - Sesso	M

AT - ATTORE INDIVIDUALE**ATT - ATTORE**

ATTI - Ruolo	Esecutore
ATTZ - Nazionalità	Italiana
ATTN - Nome	Parodi, Gianni
ATTS - Sesso	M

AT - ATTORE INDIVIDUALE**ATT - ATTORE**

ATTI - Ruolo	Esecutore
ATTZ - Nazionalità	Italiana
ATTN - Nome	Ferrari, Angelo
ATTS - Sesso	M

AT - ATTORE INDIVIDUALE**ATT - ATTORE**

ATTI - Ruolo	Esecutore
ATTZ - Nazionalità	Italiana
ATTN - Nome	Frio, Riccardo
ATTS - Sesso	M

AT - ATTORE INDIVIDUALE**ATT - ATTORE**

ATTI - Ruolo	Esecutore
ATTZ - Nazionalità	Italiana
ATTN - Nome	Costa, Giorgio
ATTS - Sesso	M

AT - ATTORE INDIVIDUALE**ATT - ATTORE**

ATTI - Ruolo	Esecutore
ATTZ - Nazionalità	Italiana
ATTN - Nome	Soro, Matteo
ATTS - Sesso	M

AT - ATTORE INDIVIDUALE**ATT - ATTORE**

ATTI - Ruolo	Esecutore
ATTZ - Nazionalità	Italiana
ATTN - Nome	Mantero, Michele
ATTS - Sesso	M

DU - DOCUMENTO AUDIO

DUC - Codice	TP226b
DUL - Titolo	TP226b_Avegno_GE_02122001
DUU - Durata	47':35"
DUB - Abstract	Registrazione effettuata da Mauro Balma di concerto di 12 campane suonate da diversi campanari, il 02/12/2001 nella Chiesa di San Pietro Apostolo di Avegno

DUO - SUPPORTO AUDIO ORIGINALE

DUOC - Codice	TP226
DUOT - Tipo di registrazione	digitale
DUOF - Formato	MiniDisc

DUM - RIVERSAMENTO

DUMC - Codice	TP226b
DUMT - Tipo di registrazione	digitale
DUMF - Formato	file digitale WAV

DUMI - Indice	1_Marina 00:00-02:09; 2_[Senza indicazione titolo] 02:14-05:22;3_[Senza indicazione titolo] 05:36-07:19; 4_Fantasia americana 07:27-09:55; 5_Mazurca n. 2 10:05-12:35; 6_Ave Maria zeneize 12:37-15:38; 7_Valzer n.6 15:49-18:02; 8_[dopo la messa] Sonata con campana a concerto 18:09-20:03; 9_[Senza indicazione titolo] 20:57-23:03; 10_[Senza indicazione titolo] 23:03-26:20; 11_La Cesarina 26:33-28:22; 12_Nuvoletta 29:13-32:51; 13_Bianco Padre 32:55-35:37; 14_Tarantella di "Bacci" 35:56-40:58; 15_Noì vogliam Dio 41:08-42:26; 16_Baciccin 42:35-45:05; 17_[Senza indicazione di titolo] 45:16-47:35
----------------------	--

DUG - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA DEL SUPPORTO AUDIO

DUGS - Stato	ITALIA
DUGR - Regione	Liguria
DUGP - Provincia	GE
DUGC - Comune	Genova

DUP - COLLOCAZIONE SPECIFICA DEL SUPPORTO AUDIO

DUPN - Denominazione archivio	Archivio Mauro Balma
--------------------------------------	----------------------

DUZ - CONDIZIONE GIURIDICA DEL SUPPORTO AUDIO

DUZG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAN - Codice identificativo	New_1663353315532
FTAG - Primario /integrativo	integrativo
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAM - Titolo/didascalia	LOGO POLIFONIA SONORO
FTAK - Nome file originale	LOGO_BDI_POLIFONIA.jpg

REG - DOCUMENTAZIONE AUDIO

REGN - Codice identificativo	TP226b
REGM - Primario /integrativo	primario
REGX - Genere	documentazione allegata
REGP - Tipo/formato	file digitale
REGZ - Denominazione /titolo	TP226b_Avegno_GE_02122001
REGA - Autore	Balma, Mauro
REGC - Collocazione	ICBSA-Istituto Centrale per i beni sonori e audiovisivi
REGW - Indirizzo web (URL)	https://multimedia.cultura.gov.it/aldea/Polifonia/Archivio_Balma_Campane_Liguria/Genova/TP226b_Avegno_GE_02122001.m4a
REGY - Gestione diritti	Beni Culturali Standard (BCS) https://docs.italia.it/italia/icdp/icdp-pnd-circolazio ne-riuso-docs/it/v1.0-giugno-2022/testo-etichetta-BCS. html

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTI - Codice identificativo	New_1713725595161
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	appunti di ricerca
FNTT - Denominazione /titolo	Appunti Avegno 2001
FNTA - Autore	Balma, Mauro
FNTD - Riferimento cronologico	1971-2021
FNTN - Nome archivio	Archivio Mauro Balma
FNTK - Nome file originale	Appunti Avegno 2001.png

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	BALMA 1996
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Balma Mauro, Campanari campane campanili di Liguria, Sagep editrice, Genova, 1996

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Guizzi Febo, Guida alla musica popolare in Italia. 3. Gli strumenti, LIM, Lucca, 1996

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Montanari Claudio, Musicisti di campane, LIM, Lucca, 2009

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	BRIGNOLE & MARINELLI, n.d.
-----------------------------	----------------------------

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Brignole Luca & Marinelli Alessandro, Il sistema Ligure, «Campanologia». Consultato il 06/03/2024 da
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://campanologia.org/sistemi-italiani/il-sistema-ligure
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	https://www.campanariliguri.it/index.php
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.campanariliguri.it/index.php
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	rivista
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Brignole Luca, L'intonazione delle campane in Liguria e la nascita dei concerti. Tracce in archivi e campanili, in «Il Paganini», n. 6 (2020), pp. 10-20
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.conspaganini.it/sites/default/files/upload/doc/Ricerca/II%20Paganini%20n.%206-2020.pdf
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	rivista
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Brignole Luca, Lo sviluppo dei concerti di campane in Liguria nel XVIII secolo, in «Il Paganini», n. 9 (2022), pp. 88-102
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.conspaganini.it/sites/default/files/II%20Paganini%20n.%209-2022.pdf
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	https://it.wikipedia.org/wiki/Ave_Maria_zeneize
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://it.wikipedia.org/wiki/Ave_Maria_zeneize
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	https://it.wikipedia.org/wiki/Noi_vogliamo_Dio
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://it.wikipedia.org/wiki/Noi_vogliamo_Dio
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento	

bibliografico completo	https://it.wikipedia.org/wiki/Marina/Manuela
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://it.wikipedia.org/wiki/Marina/Manuela
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	https://canterini.org/baccicin-vattene-a-ca-baccicin-vattene-a-casa/
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://canterini.org/baccicin-vattene-a-ca-baccicin-vattene-a-casa/
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	https://it.wikipedia.org/wiki/Orchestra_Castellina-Pasi
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://it.wikipedia.org/wiki/Orchestra_Castellina-Pasi
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2022
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Salvalaggio, Elisa
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Di Piro, Leda
RSR - Referente verifica scientifica	Balma, Mauro
RSR - Referente verifica scientifica	Musumeci, Elena
RSR - Referente verifica scientifica	Rizzoni, Claudio
FUR - Funzionario responsabile	Musumeci, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Rizzoni, Claudio
FUR - Funzionario responsabile	Magnani, Fabrizio